



martedì
06 ottobre 2020
09:19



IL POPOLO VENETO
GIORNALE ITALIANO FONDATA NEL 1921



ilpopoloveneto@gmail.c

Politica Attualità NordEst Cultura Musica Spettacoli Lifestyle Economia Sport Rubriche

Il Popolo Veneto > Notizie > Cultura > Matteo Zuppi e Andrea Segrè Video Gallery Contatti

Matteo Zuppi e Andrea Segrè firmano “Le parole del nostro tempo”

📅 Ottobre 5, 2020 📁 Cultura 💬 No Comments

🖨️ Stampa

📘 Facebook

🐦 Twitter

+ Più...



Presentazione in anteprima del libro edito da EDB: martedì 6 ottobre, Bologna (ore 19, Teatro Dehon). Da giovedì 8 ottobre in libreria

Due autori, due chiavi di lettura, un filo rosso comune nell’impegno per la riflessione sul nostro tempo: il cardinale Matteo Zuppi e l’agroecoeconomista Andrea Segrè si interrogano sui profondi cambiamenti in corso e sul nostro futuro. Cosa rimarrà della drammatica esperienza della pandemia che ha colpito e che tuttora tiene sotto assedio il mondo intero? Come coglierne anche i tratti positivi, quelli che ci permettono di uscire dalla «normalità» delle nostre esistenze di prima e guardare a nuovi stili di vita per il tempo che verrà? A partire dalle parole che più usiamo nel nostro lessico quotidiano si confrontano due prospettive – una spirituale e religiosa, l’altra laica e scientifica – che nel discorso si integrano e forniscono al lettore un quadro di riferimenti e di valori per vivere il nostro nuovo tempo.

Il dialogo intorno ai temi dello sviluppo sostenibile coinvolge da alcuni anni i due autori: dallo spreco alimentare all’inclusione sociale, le questioni all’ordine del giorno – sul territorio e in Italia, così come sul pianeta – sono elemento centrale nella riflessione di Matteo Zuppi e di Andrea Segrè, così come nel confronto reciproco. «Nel tempo sospeso della pandemia covid-19,

Cerca nel sito...

ARTICOLI RECENTI

- Scoperta maschera di Dioniso
- Ronzani Editore: Esce “Piccola antologia della peste”, trentaquattro sguardi sulla pandemia
- Discute la tesi sulla sua patologia: Emma si laurea con 110 e lode
- Striscia la Notizia: Cinisi è ancora il paese di Peppino Impastato?
- Tensioni Rovigo: Chiusura trionfale del Festival artistico polesano

CATEGORIE

Seleziona una categoria ▼

COMMENTI RECENTI

Un atelier di scrittura per narrare e partecipare al Concorso – Concorso letterario nazionale Lingua Madre su Vicenza: “8 marzo”, giovedì 2 primo appuntamento della rassegna

PopoloVeneto su Perché il mito di Edipo ha ispirato Freud

Perché il mito di Edipo ha ispirato Freud | RASSEGNA FLP: materiali da testate generaliste su Freud,

Privacy & Cookies Policy

osservando i cambiamenti in corso, ci siamo adesso interrogati sul futuro – spiegano – Cosa rimarrà di questa esperienza drammatica che tutto il mondo sta vivendo? Come coglierne anche i tratti positivi, quelli che ci possono permettere di uscire dalla «normalità» delle nostre esistenze di prima e guardare a nuovi stili di vita e di partecipazione sociale e comunitaria? Come far sì che da questa crisi emerga la consapevolezza di un cambiamento reale che ci aiuti a ridurre i tanti squilibri e le ingiustizie del nostro mondo contemporaneo? Sprecare la crisi sarebbe, crediamo, l'errore più grande che potremmo commettere. Troviamo le risposte a queste domande, non tutte certo ma almeno una parte, nelle parole che più usiamo nel nostro lessico quotidiano».

Ecco dunque che Matteo Zuppi e Andrea Segrè hanno scelto 11 parole, «consapevoli che non rappresentano il nostro universo culturale e relazionale, ma che, a ben vedere, delineano gli aspetti principali del nostro modo di essere, di avere, di vivere, di credere. Normalità, Relazione, Lavoro, Consumo, Ambiente, Cibo, Integrazione, Globalizzazione, Povertà, Economia, Etica comprendono, in questo lessico spesso dislessico, gli squilibri e le ingiustizie che hanno reso il mondo precario e insicuro, ben prima dell'emergenza covid-19». Per questo «esercizio» di reciproca ridefinizione delle “parole del nostro tempo” gli autori hanno così messo a confronto le loro prospettive – una spirituale-religiosa, l'altra laica- scientifica – che nel discorso si integrano e forniscono al lettore un quadro di riferimenti e di valori per vivere il nostro nuovo tempo. Un tempo sospeso che, se riconosciuto e compreso, sarà stato ben speso e occasione per promuovere un cambiamento cui l'urgenza di tanti fenomeni in corso, dai mutamenti climatici all'aumento delle disuguaglianze, chiama all'azione tutti i cittadini del mondo.

“Le parole del nostro tempo” sarà in libreria da giovedì 8 ottobre per Edizioni Dehoniane Bologna e si presenterà martedì 6 ottobre (ore 19, Teatro Dehon Bologna), alla presenza degli autori, Matteo Zuppi e Andrea Segrè, con il curatore Pier Luigi Cabri.

Lacan, la psicoanalisi su Perché il mito di Edipo ha ispirato Freud

PopoloVeneto su Gramsci 44: Online per festeggiare la Liberazione

gabriel su Gramsci 44: Online per festeggiare la Liberazione



Matteo Zuppi - Andrea Segrè

Le parole del nostro tempo

EDB



Matteo Zuppi – Andrea Segrè

Le parole del nostro tempo

a cura di Pier Luigi Cabri

pagine 136, prezzo 10 euro, collana 'I lapislazzuli'

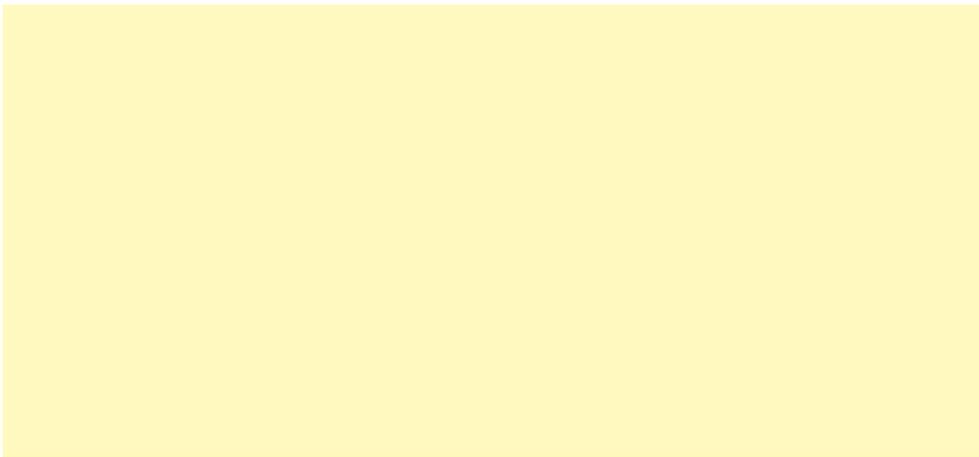
Matteo Zuppi, cardinale, è arcivescovo di Bologna. Parroco a Roma nel rione di Trastevere e nella borgata di Torre Angela, è stato assistente ecclesiastico generale della Comunità di Sant'Egidio e poi vescovo ausiliare di Roma. Tra le sue pubblicazioni recenti: *La confessione. Il perdono per cambiare* (San Paolo 2010) *Guarire le malattie del cuore. Itinerario quaresimale* (San Paolo 2013) e *Occhio al prossimo tuo come te stesso* (con Lorenzo Fazzini, Piemme 2019).

Andrea Segrè, professore di Politica agraria internazionale e comparata all'Università di Bologna, ha rappresentato l'Italia all'Ocse, ideato il progetto Last Minute Market per il recupero a fini benefici dei beni alimentari e non

alimentari rimasti invenduti. Ed è fondatore della campagna di sensibilizzazione Spreco Zero. Fra le sue pubblicazioni recenti: Il gusto per le cose giuste. Lettera alla generazione Z (Mondadori 2017), Il metodo spreco zero (Rizzoli 2019) e il racconto scientifico-letterario A che ora è la fine del mondo. Scivolando verso il futuro (con I. Pertot, Edizioni Ambiente 2020).

« Discute la tesi sulla sua patologia: Emma si laurea con 110 e lode

Libro consigliato: "Come una favola. Racconti ecologici" di Angelo Manitta »



Ti potrebbero interessare...

Scoperta maschera di Dioniso

Ronzani Editore: Esce "Piccola antologia della peste", trentaquattro sguardi sulla pandemia

Discute la tesi sulla sua patologia: Emma si laurea con 110 e lode

✉ Subscribe ▼



Inserisci per primo un commento

B *I* U



0 COMMENTI

